



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE


Comunicato stampa

2 marzo 2013

Il CMI a Capannori

Il CMI ha partecipato, oggi a Capannori (LU), nella frazione di Sant'Andrea di Compito, all'inaugurazione del restauro della torre di segnalazione di S. Pierto a Forcore. La più antica struttura superstite del sistema di segnalazione che nel Medioevo e nel Rinascimento permetteva al Comune di tenere sotto controllo i propri confini e di ricevere prontamente l'allarme in caso di pericoli, in particolare le invasioni. Il sistema rimase in uso fino all'occupazione buonapartista nel gennaio 1799. Fulcro del sistema era la torre del Palazzo degli Anziani che sorgeva a Lucca ed era collegata al palazzo da un caratteristico cavalcavia. Alla sommità dell'edificio, abbattuto nel 1806 da Elisa Baciocchi, i torrigiani vedevano undici altre torri e punti di segnalazione principali: Collodi, S. Martino in Colle, Porcari, Catello di Compito (S. Ginese), S. Pietro a Forcore, Vaccoli, Nozzano, Vecoli, Fiano, Bargiglio e Brancoli. Attraverso una seconda torre a Pedona, la torre di Vecoli comunicava con la Torre Matilde a Viareggio ed il Bargiglio di Lucca perché, oltre a mettere in comunicazione Lucca con Coreglia, Castiglione Garfagnana e Treppignana, era visibile da molti punti della piana e delle colline lucchesi ed osservava direttamente altre tre torri: Brancoli, Vecoli e Fiano.

L'allerta massima scattò nella notte fra il 4 ed il 5 novembre 1642, dopo segnalazioni di un migliaio di "Dragoni" del Duca di Parma e di Piacenza Odoardo Farnese, figlio del Duca Ranuccio I e di Margherita Aldobrandini, e cognato di Ferdinando II de' Medici.



Eugenio Armando Dondero